

Fondazione
Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della informazione e della
comunicazione

Sede legale in Piazza Carlo Felice, 18 - 10121 Torino
Codice fiscale 97734430016 – Partita IVA 10600860018
REA TO 1147027

Fondo di dotazione euro 100.000,00 interamente versati

Bilancio al 31/12/2019

Stato patrimoniale attivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
II. Materiali	958	546
III. Finanziarie		
Totale Immobilizzazioni	958	546
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
- entro 12 mesi	1.079.439	355.133
- oltre 12 mesi		
- imposte anticipate		
	1.079.439	355.133
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide	233.736	1.031.309
Totale attivo circolante	1.313.175	1.386.442
D) Ratei e risconti	193.459	96.131
Totale attivo	1.507.592	1.483.119

Stato patrimoniale passivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di Dotazione	100.000	100.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Codice Civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da riv. delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (L. 576/1975)		
Fondi di accant. Plusv. art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi prev. integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1
	(1)	1
VII. Ris. per operaz. di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	26.755	25.625
IX. Avanzo d'esercizio	2.149	1.130
IX. Disavanzo d'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	128.903	126.756
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	33.770	25.703
D) Debiti		
- entro 12 mesi	886.424	656.769
- oltre 12 mesi		
	886.424	656.769
E) Ratei e risconti	458.495	673.891
Totale passivo	1.507.592	1.483.119

Conto economico	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.670	
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
a) vari	4.156	3.751
b) contributi in conto esercizio	1.578.463	1.435.525
Totale valore della produzione	1.582.619	1.439.276
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.368	18.907
7) Per servizi	1.320.647	1.201.897
8) Per godimento di beni di terzi	35.840	33.632
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	131.018	126.125
b) Oneri sociali	39.507	35.607
c) Trattamento di fine rapporto	10.353	9.780
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		886
	180.878	172.398
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	320	421
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	320	421
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	4.995	3.312
Totale costi della produzione	1.577.048	1.430.567
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	13.241	8.709
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	59		52
		59	52
		59	52

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

30
30

17-bis) utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	59	22
---	-----------	-----------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di imm. fin. che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di att. fin. per la gestione accentrata della tesoreria

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di imm. fin. che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di att. fin. per la gestione accentrata della tesoreria

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	13.300	8.731
--	---------------	--------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	9.652	7.601
b) Imposte relative a esercizi precedenti	1.499	
c) Imposte differite e anticipate		
	11.151	7.601

21) Utile (Perdita) dell'esercizio	2.149	1.130
---	--------------	--------------

Il Presidente
Anna Maria Poggi

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

Informazioni generali	
Dati anagrafici	
denominazione	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
sede	10121 TORINO (TO) PIAZZA CARLO FELICE 18
capitale sociale	100.000,00 euro
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	TO
partita IVA	10600860018
codice fiscale	97734430016
numero REA	1147027
forma giuridica	Fondazione
settore di attività prevalente (ATECO)	85.41.00
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	no

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica e di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

Nello specifico la Fondazione ITS ICT realizza percorsi di istruzione e formazione superiore per tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro. Le attività formative della Fondazione sono finanziate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dalla Regione Piemonte, con il sostegno di alcuni cofinanziatori privati.

La Fondazione ITS ICT ha fra i propri Fondatori soggetti pubblici (Città Metropolitana di Torino, Politecnico di Torino, Istituto Tecnico Pininfarina) e privati (Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, Immaginazione e Lavoro, Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni, Enarmonia Srl), riuniti dallo scopo di realizzare quelle "scuole speciali di tecnologia" pensate con la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore avviata con il DPCM 25 gennaio 2008.

Nel settembre del 2011 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento da parte della Prefettura di Torino, nel cui registro delle persone giuridiche risulta iscritta al nr. 731. Dal 2014 la Fondazione ITS ICT è dotata di un sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2008, strutturato ad hoc e certificato dall'ente Globe Certification e attualmente aggiornato UNI EN ISO 9001:2015 certificato dall'ente Bureau Veritas.

Le operazioni di maggior rilievo nel corso del 2019 sono di seguito sintetizzate.

Per quanto riguarda i percorsi formativi, è stato realizzato l'ultimo semestre del settimo ciclo di percorsi biennali: i successivi esami di Stato, svoltisi nel mese di luglio, hanno portato 69 ragazzi al diploma.

I secondi anni dei quattro percorsi della programmazione 2018-2020, iniziati nell'autunno 2018, sono attualmente in fase di svolgimento e termineranno nel mese di luglio 2020.

La nuova offerta formativa 2019-2021 ha visto invece un incremento dell'offerta, dal momento che, per la prima volta dalla sua nascita, la Fondazione ha potuto avviare cinque percorsi:

- *Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software - web & mobile app development*, i cui contenuti sono stati elaborati in collaborazione con alcune delle più importanti realtà di questo settore in fortissima espansione;
- *Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione – ICT security specialist*, incentrato sul delicato ed attualissimo tema della protezione dei dati personali o aziendali nell'era della *digital transformation*.
- *Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza – digital strategist*, che consente di acquisire le competenze necessarie per affrontare le nuove sfide del mondo del marketing e della comunicazione, gestire la SEO/ SEM degli strumenti online, creare una strategia SEA e diventare professionisti competenti e competitivi in grado di agire in maniera efficace sul web.
- *Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software – backend system integrator*, dedicato ad aspiranti tecnici esperti programmatori con forti competenze nella strutturazione e integrazione di applicazioni e componenti backend.
- *Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione – cloud services, big data e IoT*, percorso fortemente innovativo che forma tecnici esperti in piattaforme su tecnologie di Cloud Computing, Big Data e Internet of Things.

Ponendosi come primo obiettivo l'occupabilità dei propri studenti, la Fondazione adotta specifiche misure di aula e di sistema finalizzate a favorire l'acquisizione delle competenze e la preparazione al mondo del lavoro: azioni di orientamento in entrata, didattica attiva, stage curriculari (anche all'estero), sperimentazione di percorsi formativi in apprendistato, tutoraggio ed orientamento in itinere, alternanza scuola/lavoro ed accompagnamento all'inserimento lavorativo.

La Compagnia di San Paolo ha confermato il proprio supporto a tali iniziative con un contributo di euro 50.000 per il progetto di "Sperimentazione di azioni di alternanza scuola-lavoro".

Grazie alla qualità della didattica e l'efficacia nell'inserimento lavorativo, a seguito del monitoraggio da parte dell'Agenzia Nazionale Indire relativo agli Istituti Tecnici Superiori, anche nel 2019 come già negli anni precedenti, la Fondazione ha potuto accedere ai fondi premiali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare, la valutazione ha confermato gli ottimi risultati dei percorsi della Fondazione 2015-17, che sono stati tutti e tre premiati.

La Fondazione ITS ICT partecipa da anni al programma Erasmus+, risultando affidataria di progetti per il sostegno alla mobilità degli studenti per esperienze di stage e tirocini all'interno della U.E. e mobilità dello staff per lo scambio di buone prassi con altre realtà europee. Il dimensionamento della misura consente di accedere al programma a oltre il 90% dei richiedenti.

Con provvedimento del Segretario generale di Unioncamere n. 68, in data 12 novembre 2018 è stata disposta la certificazione della Fondazione (primo ITS in Italia) quale Centro di Trasferimento Tecnologico (CTT) in ambito Industria 4.0. Tale qualifica, che è stata confermata per il 2019, ha consentito alla Fondazione di presentare presso la CCIAA di Torino, in qualità di soggetto aggregatore, un progetto sul Bando Voucher Digitali Industria 4.0

La Fondazione partecipa in qualità di partner al progetto "P.IN. S - Piemonte Innovazione per il Sociale" presentato nel mese di dicembre 2018 e approvato da Regione Piemonte nel mese di maggio 2019 nell'ambito della Misura FSE2 "Progetti di Innovazione sociale per il terzo settore" (D.G.R.n.22-5076 del 22.5.2017 "WE.CA.RE.: Welfare Cantiere Regionale-Strategia di Innovazione Sociale della Regione Piemonte"). Obiettivo generale del progetto è quello di favorire lo sviluppo di un sistema di attori pubblici e privati in grado di attivare e gestire interventi di innovazione sociale e tecnologica, in risposta a specifici fabbisogni espressi da soggetti del terzo settore piemontese interessati ad aderire all'iniziativa.

A partire da luglio 2018 la Fondazione ha avviato i contatti e seguito lo sviluppo di quello che è considerato il più importante centro per l'innovazione a livello nazionale, con risvolti in ambito mondiale, noto col nome di MIND – Milano Innovation district. Si tratta del progetto di riqualificazione dell'ex Area Expo di Rho (MI), gestito da una partnership pubblico privata composta da AreaExpo e Landlease, operatore immobiliare mondiale attivo nella rigenerazione urbana tramite progetti di sviluppo legati ai temi delle *smart cities*.

La proposta avanzata è quella di realizzare il primo percorso in Italia di specializzazione post diploma ITS, un percorso in grado di valorizzare le competenze tecniche delle filiere ITS, fornendo solide competenze relative alle *smart cities*, creando il profilo dello *Smart City Solutions Manager*, selezionando 30 giovani talenti su base nazionale.

Principi generali di redazione del bilancio e criteri di formazione

La Fondazione di partecipazione non è tenuta alla redazione del bilancio secondo particolari schemi, non rientrando né tra le fattispecie previste dal libro quinto, sezione IX del Codice civile, né sussistendo alcuna norma speciale in materia. Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in riferimento a quanto previsto all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile e non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

Non si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ai sensi dell'art 2435 bis comma 2 C.c..

Si precisa che non sussistono quote proprie né di società terze possedute dalla Fondazione anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che nessuna quota propria e/o società terze sono state acquistate e /o alienate dalla Fondazione, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /U poiché per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la presente nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il criterio del principio di rilevanza è stato assunto tenendo conto che le informazioni in nota integrativa non sono fornite se di ammontare non apprezzabile, la loro conoscenza non è utile e mancano di significatività. In particolare, non sussistono somme di piccoli - di per sé irrilevanti - valori la cui somma è effettivamente rilevante.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o dei contratti di riferimento.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto dei contributi in c/impianti e imputati direttamente alle singole voci.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento e dei contributi in c/impianti

imputati direttamente alle singole voci.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Le quote di ammortamento sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, poiché il loro valore non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso:

- Attrezzature: 15%;
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: 20%.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi speciali, generali o di settore e non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie. Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Crediti

La rilevazione dei crediti è effettuata al valore di presumibile realizzo, poiché come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, come previsto dal principio contabile OIC 14, possono comprendere moneta, assegni e depositi bancari e postali.

Le disponibilità liquide esposte nello stato patrimoniale sono immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo della Fondazione.

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo.

Il denaro, i valori bollati in cassa e le disponibilità delle carte prepagate sono valutati al valore nominale.

Le disponibilità liquide vincolate sono iscritte tra i crediti dell'attivo circolante o dell'attivo immobilizzato, a seconda delle caratteristiche del vincolo.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le eventuali indennità maturate destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, come previsto dal principio contabile OIC 19 poiché si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. In particolare:

- I *ratei attivi* rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.
- I *ratei passivi* rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

- I *risconti attivi* rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviata ad uno o più esercizi successivi.
- I *risconti passivi* rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei proventi rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Riconoscimento ricavi

I ricavi e i proventi di natura finanziaria, nonché quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Fiscalità differita e anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.C., si evidenzia che non sono state iscritte imposte anticipate e differite, in quanto non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la loro contabilizzazione.

Assetto organizzativo, amministrativo e contabile

L'Ente adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla propria natura.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizz.	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	4.900		71.866					76.766
Rivalutazioni								
Contributi in c/impianti	4.900		71.866					76.766
Svalutazioni								
Valore di bilancio								
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo	4.900		71.866					76.766
Rivalutazioni								
Contributi in c/impianti	4.900		71.866					76.766
Svalutazioni								
Valore di bilancio								

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sussistono.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sussistono.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Sono rappresentate da spese di costituzione pari a euro 4.900, finanziate con contributi in c/capitale per il medesimo importo.

Composizione dei Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono rappresentati da diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno per software pari a euro 71.866, finanziati con contributi in c/impianti per il medesimo importo.

Non sono stati appostati ammortamenti poiché le spese capitalizzate sono state interamente finanziate con contributi.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
958	546	412

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		55.600	8.718	130.452		194.770
Rivalutazioni						
Contributi in c/impianti		55.600	8.239	128.708		192.547
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			108	1.570		1.678
Valore di bilancio			371	174		546
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni				35.014		35.014
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio			72	248		320
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni (contributi c/impianti)				(34.282)		(34.282)
Totale variazioni			(72)	484		412
Valore di fine esercizio						
Costo		55.600	8.718	165.466		229.784
Rivalutazioni						

Contributi in c/impianti		55.600	8.239	162.990		226.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			180	1.818		1.998
Valore di bilancio			299	659		958

Sono rappresentate da:

- **Impianti specifici**
per realizzazione della sala di proiezione professionale, per euro 55.599, finanziati con contributi in c/capitale per il medesimo importo;
Attrezzature
per euro 8.239, finanziate con contributi in c/capitale per il medesimo importo;
attrezzature acquisite al costo storico di euro 479, ammortizzate per euro 180 per la parte non coperta da contributi in c/capitale;
- **Altri beni**
per macchine elettromeccaniche ed elettroniche, comprensive dei sistemi e apparecchi telefonici, per euro 162.655, finanziate con contributi in c/capitale per il medesimo importo;
- macchine elettromeccaniche ed elettroniche, comprensive dei sistemi e apparecchi telefonici, acquisite al costo storico di euro 2.477, ammortizzate per euro 1.818 per la parte non coperta da contributi in c/capitale;
- **Altri beni**
per arredi per euro 335, finanziati con contributi in c/capitale per il medesimo importo;

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Secondo il principio contabile OIC 16, i contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti, con applicazione del c.d. metodo diretto: i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sussistono.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sussistono.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sussistono.

Attivo circolante

Rimanenze

Non sussistono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.079.439	355.133	724.306

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	345.834	731.220	1.077.054	1.077.054		

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.819	(5.279)	540	540		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.480	(1.645)	1.845	1.845		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	355.133	724.306	1.079.439	1.079.439		

I crediti tributari sono costituiti da:

- crediti verso l'Erario per IVA, per euro 530;
- crediti per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, per euro 10.

I crediti verso altri sono rappresentati da;

- crediti verso collaboratori, per euro 941;
- crediti verso fornitori per anticipazioni, per euro 227;
- crediti verso dipendenti per anticipazioni, per euro 100.

Tutti i crediti iscritti sono di origine nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
233.736	1.031.309	(797.573)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.028.633	(795.355)	233.278
Denaro e altri valori in cassa	2.675	(2.217)	458
Totale disponibilità liquide	1.031.309	(797.573)	233.736

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
96.131	193.459	97.328

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	67.200	28.931	96.131
Variazione nell'esercizio	101.250	(3.922)	97.328
Valore di fine esercizio	168.450	25.009	193.459

La loro composizione è la seguente:

Ratei Attivi

Descrizione	Importo
Progetto Piemonte Innovazione per il Sociale (P.IN.S.)	7.653
Contributi MIUR programmazioni ITS	125.779
Fondi interprofessionali - Fondimpresa	10.018
Compagnia di San Paolo – Attività di alternanza	25.000

Risconti attivi

Descrizione	Importo
Assicurazioni allievi ed addetti	1.043
Altre assicurazioni	48
Polizze fideiussorie	5.263
Noleggio attrezzature	384
Noleggio automezzi e spese di assistenza	777
Licenze software e canoni	17.494

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c..)

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
128.903	126.756	2.147

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
F.do di dotazione	100.000							100.000
Varie altre riserve								
Totale altre riserve	1		(2)					(1)
Avanzi di gestione portati a nuovo	25.625		1.130					26.755
Avanzo di gestione dell'esercizio	1.130		1.130				2.149	2.149
Totale patrimonio netto	126.756		(2)				2.149	128.903

Nessun avanzo di gestione è distribuibile. L'avanzo viene impiegato esclusivamente nella gestione ordinaria per gli scopi statutari della Fondazione.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Non sussistono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
33.770	25.703	8.067

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	25.703
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.353
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	(2.286)
Totale variazioni	8.067
Valore di fine esercizio	33.770

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c).

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'ammontare del TFR relativo a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, se sussistenti, sono rilevati nella classe D del Passivo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS e rilevati nella classe D del Passivo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
886.424	656.769	229.655

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	616.785	222.368	839.153	839.153	
Debiti tributari	8.145	2.208	10.353	10.353	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.269	3.301	11.570	11.570	
Altri debiti	23.571	1.777	25.348	25.348	
Totale debiti	656.769	229.655	886.424	886.424	

I "**Debiti verso fornitori**" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "**Debiti tributari**" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti:

- debiti verso l'Erario, in qualità di sostituto d'imposta, per le ritenute effettuate sul personale dipendente, collaboratore ed autonomo ed imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, per euro 9.271;
- debiti verso Erario per IRES, al netto degli acconti versati, per euro 608;
- debiti verso l'Erario per IVA, per euro 474.

Nella voce debiti previdenziali sono iscritti i debiti verso Inps e Inail afferenti il personale dipendente e collaboratore.

Gli altri debiti sono costituiti da:

- debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità, premi maturati e competenze da liquidare, nonché rimborsi spese, per euro 25.348.

I debiti verso il personale per ferie maturate, permessi, festività non godute sono comprensivi dei relativi oneri sociali e previdenziali.

Tutti i debiti sono di origine nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Non sussistono.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
458.495	673.891	(215.396)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		673.891	673.891
Variazione nell'esercizio	1.282	(216.678)	215.396
Valore di fine esercizio	1.282	457.213	458.495

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.)

Risconti passivi

Descrizione	Importo
Contributi Agenzia Nazionale Indire programma Erasmus+	23.763
Contributi MIUR programmazioni ITS	62.744
Contributi Regione Piemonte programmazione VIII progr. 2018-2020	157.777
Contributi Regione Piemonte programmazione IX progr. 2019-2021	212.929

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.590.289	1.439.276	151.013

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.670		7.670
Altri ricavi e proventi	1.582.619	1.439.276	143.343
Totale	1.590.289	1.439.276	151.013

Nel 2019 sussistono ricavi delle vendite e delle prestazioni relative a servizi di natura commerciale prestati in ambito formativo.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono prevalentemente ai contributi in c/esercizio di competenza che hanno finanziato la gestione corrente.

In particolare, i contributi in conto esercizio, di origine nazionale, pari a euro 1.578.463 sono riepilogati così come esposti nel prospetto seguente, anche in relazione alle Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 in ottemperanza all'obbligo di trasparenza. I dati indicati sono rappresentativi dei flussi economici; si rimanda al sito

istituzionale per ottemperare la pubblicazione degli stessi sulla base degli importi effettivamente incassati.

Soggetto erogante	Riferimento	Importo
Ministero dell'Istruzione Regione Piemonte Cofinanziatori privati	Realizzazione piani di attività ITS DPCM 25/12/2008	1.456.768
Agenzia nazionale Indire	Programma Erasmus+	17.584
Ministero dell'Istruzione	Realizzazione di attività didattiche negli Istituti Tecnici Superiori sui temi di Industria 4.0	6.000
Regione Piemonte	Progetto PINS	7.653
Ministero dell'Istruzione	Attività di orientamento ITS on TOUR	28.800
Compagnia di San Paolo	Sperimentazione di azioni di alternanza scuola lavoro	50.000
Altri	Altri progetti	11.657

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.577.048	1.430.567	146.481

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	34.368	18.907	15.461
Servizi	1.320.647	1.201.897	118.750
Godimento di beni di terzi	35.840	33.632	2.208
Costi per il personale	180.878	172.398	8.480
Ammortamento immobilizzazioni materiali	320	421	(101)
Oneri diversi di gestione	4.995	3.312	1.683
Totale	1.577.048	1.430.567	146.481

Costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Circa gli ammortamenti delle immobilizzazioni, gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite, per la parte non finanziata dai contributi in c/capitale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
59	22	23

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	59	52	7
(Interessi e altri oneri finanziari)		(30)	(30)
Totale	59	22	23

Ripartizione per tipologia

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	59	59
Totale	59	59

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sussistono.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sussistono.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
11.151	7.601	3.550

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	9.652	7.601	2.051
IRES	1.850		1.850
IRAP	7.802	7.601	201
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	1.499		1.499
Totale	11.151	7.601	3.550

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Circa la stima dell'irap di competenza appostata nell'esercizio in chiusura, premesso che:

- l'art. 24 del DL 34/2020 ha stabilito che, per i soggetti con ricavi o compensi non superiori nel 2019 a 250 milioni di euro, non è dovuto il versamento del saldo IRAP 2019;
- secondo il principio contabile OIC 29 devono essere recepiti nei valori di bilancio quei fatti che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio;
- i fatti sopravvenuti alla chiusura dell'esercizio di cui occorre tener conto in base all'OIC 29 servono a quantificare meglio le poste che attengono economicamente al bilancio dell'esercizio;
- i fatti sopravvenuti alla chiusura dell'esercizio possono determinare un aggiornamento delle stime del valore delle attività e passività già esistenti alla chiusura dell'esercizio, tenuto conto delle condizioni in essere a tale data

è stata valorizzata secondo gli ordinari criteri al netto del saldo dovuto per effetto delle disposizioni dell'art. 24 del DL 34/2020 per un importo pari a euro 7.802 con stralcio dell'importo a saldo per euro 3.720.

Fiscalità differita / anticipata

Non si è reso necessario accantonare imposte differite e/o anticipate per mancanza di differenze nell'esercizio corrente che ne giustificassero la contabilizzazione, ai sensi del principio contabile nazionale PC-OIC n° 25.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti			

Quadri			
Impiegati	4,33	4	0,33
Operai			
Altri			
Totale			

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello della Formazione Professionale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
Non sussistono.

Compensi al revisore legale o società di revisione
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)
Non sussistono.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)
Non sussistono.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
Non sussistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare
Non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)
La Fondazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
Successivamente alla chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione del bilancio, non sono intervenuti fatti di rilievo significativi che modifichino condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedano modifiche ai valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al postulato della competenza e al principio generale della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio.
In relazione all'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus COVID-19 si segnala che, a seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza imposta dalla decretazione di emergenza, i percorsi sono proseguiti in modalità di formazione a distanza (FAD), secondo le modalità previste dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale atto n. DD-A15 127 del 03/04/2020.
Nei mesi dell'emergenza, il personale della Fondazione ha potuto lavorare in modalità smart working, senza apprezzabili riduzioni delle ore lavorate né necessità di ricorso ad ammortizzatori sociali.
Pur non potendo ad oggi stimare con esattezza le ricadute economiche che l'emergenza potrebbe comportare sull'esercizio 2020, non si ritiene verosimile il rischio che esse possano compromettere la continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile
Non sussistono.

Proposta di destinazione degli avanzi di gestione
L'avanzo di gestione dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, pari a euro 2.149, sarà reimpiegato esclusivamente a nuovo nella gestione ordinaria dell'esercizio successivo, per perseguire le finalità costitutive della Fondazione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
Anna Maria Poggi

Fondazione
Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della
Informazione e della comunicazione

Sede legale in Piazza Carlo Felice, 18 - 10121 Torino
Codice fiscale 97734430016 - Partita IVA 10600860018
REA TO 1147027
Fondo di dotazione € 100.000,00 (interamente versati)

Bilancio al 31/12/2019 – Relazione del Revisore

Egregi Signori,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 della Fondazione ITS ICT - *iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Torino al n. 731* -, redatto nell'osservanza delle disposizioni di Legge, dello Statuto della Fondazione ed in conformità con i principi contabili per gli enti non profit dell'Agenzia per il terzo settore, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale (*per la gestione economica dell'esercizio*) e dalla Nota Integrativa, corredata dai prospetti delle voci e delle variazioni rispetto al precedente bilancio: dalle risultanze di cui sopra si evidenzia un avanzo di gestione pari ad € 2.149.

In sintesi, i dati patrimoniali ed economici dell'esercizio sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	
B) Immobilizzazioni	958	
C) Attivo circolante	1.313.175	
D) Ratei e risconti attivi	193.459	
Totale Attivo		1.507.592
A) Patrimonio netto	128.903	
B) Fondo per rischi e oneri	0	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	33.770	
D) Debiti	886.424	
E) Ratei e risconti passivi	458.495	
Totale Passivo		1.507.592

CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	1.590.289	
B) Costi della produzione	1.577.048	
Differenza fra valori e costi della produzione		13.241
C) Proventi e oneri finanziari	59	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	
Risultato ante imposte		13.300
- Imposte correnti sul reddito	9.652	
- Imposte relative a esercizi precedenti	1.499	
- Imposte anticipate e differite	0	
Avanzo dell'esercizio		2.149

La Fondazione ha un patrimonio indisponibile pari ad euro 100.000,00 - *fondo di dotazione invariato rispetto al precedente esercizio* - interamente versato dai fondatori. Il patrimonio indisponibile trova effettiva capienza nel patrimonio netto contabile, che risulta superiore.

I criteri per la redazione del bilancio sono così riassumibili:

- *i criteri di valutazione delle voci di bilancio hanno tenuto conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015;*
- *la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione dei vari esercizi;*
- *l'Ente adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla propria natura;*
- *nella Nota Integrativa si è dato conto delle operazioni di maggiore rilievo avvenute nel corso del 2019.*
- *si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;*
- *i ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio;*
- *i contributi in c/esercizio sono stati iscritti secondo il principio di competenza;*
- *i crediti sono stati esposti al loro valore nominale;*
- *il fondo T.F.R. rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti;*
- *sono state correttamente determinate ed imputate le imposte di competenza IRES ed IRAP.*

Il Revisore, nominato dal Consiglio di Indirizzo in occasione della riunione svoltasi in data 26 novembre 2019, osserva come gli Amministratori abbiano dato giusta evidenza alle attività più significative della Fondazione che caratterizzano l'esercizio 2019.

In particolare:

- prende atto dell'allargata offerta formativa per il triennio 2019-2021 posto che, per la prima volta dalla sua nascita, la Fondazione ha potuto avviare cinque percorsi formativi;
- sottolinea come la qualifica conseguita nel 2018 (*riconoscimento in ambito locale e nazionale con la certificazione come Centro di Trasferimento Tecnologico - CTT*) sia stata riconfermata anche per il 2019, e ciò ha consentito alla Fondazione di presentare presso la CCIAA di Torino un progetto sul Bando Voucher Digitali Industria 4.0.

Queste ed altre già ben avviate iniziative testimoniano la qualità e l'efficacia delle attività dell'Ente, poste in essere attraverso i vari percorsi formativi.

o o o o o

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 l'attività di revisione è stata ispirata alle norme di legge ed alle previsioni dello Statuto della Fondazione, ai *"Principi di comportamento del Collegio Sindacale"* emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, nonché alle raccomandazioni contenute nel documento *"Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile"* emesso nel febbraio 2011 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare l'Organo di Revisione:

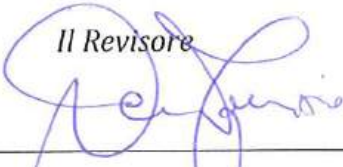
- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Indirizzo, svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sulle principali attività dell'Ente non rilevando in tal senso alcuna anomalia;
- ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 revisionando contabilmente tale documento sulla base di verifiche a campione destinate a riscontrare gli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio; con particolare attenzione si è valutata l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati e la ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori senza riscontrare anomalie o elementi tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Si raccomanda comunque un'attenzione particolare nel mantenimento dell'equilibrio finanziario dell'Ente.

o o o o o

In conclusione lo scrivente Organo di Revisione esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019; inoltre condivide la proposta di destinazione dell'avanzo di gestione dell'esercizio affinché venga reimpiegato esclusivamente nella gestione ordinaria dell'esercizio successivo per perseguire le finalità costitutive della Fondazione.

Torino, 8 giugno 2020.

Il Revisore


(dott. Maurizio Carlo Ciccone)